



**RASSEGNA STAMPA
LIBERTAS PORDENONE
DAL 30 AGOSTO
AL 6 SETTEMBRE
ANNO 2017**

CAMPIONATI MONDIALI PER CLUB DI DRAGON BOAT: OTTO GIORNI ALL'ATTESA KERMESSA

[ilnautilus.it/news/2017-08-31/campionati-mondiali-per-club-di-dragon-boat-otto-giorni-all%E2%80%99attesa-kermesse_49157/](http://www.ilnautilus.it/news/2017-08-31/campionati-mondiali-per-club-di-dragon-boat-otto-giorni-all%E2%80%99attesa-kermesse_49157/)

Scritto da [Redazione Altro](#), [News](#) giovedì, agosto 31st, 2017

VENEZIA – Manca davvero pochissimo all'appuntamento con i "Campionati Mondiali per Club di Dragon Boat", che si svolgeranno a Venezia da domenica 3 a venerdì 8 settembre.

Tutti i dettagli e il programma dell'attesa kermesse internazionale saranno illustrati dal Comitato Organizzatore della Venice Canoe & Dragon Boat, domani – venerdì 1° settembre (ore 12.00) – nella sede di Ca' Farsetti del Comune di Venezia (San Marco, 4136). Interverranno Giovanni Giusto (consigliere delegato alla "Tutela delle Tradizioni" del Comune di Venezia) e Andrea Bedin (presidente del Comitato Organizzatore della Venice Canoe & Dragon Boat).

Per la prima volta a Venezia saranno coinvolti circa 2000 partecipanti tra atleti e accompagnatori, in rappresentanza di 65 club provenienti da 16 Cina, Filippine, Gran Bretagna, Germania, Hong Kong, Iran, Italia, Moldavia, Polonia, Repubblica Ceca, Russia, Svizzera, Ucraina, Ungheria, Stati Uniti, Svezia.

Come anticipazione è curioso rilevare che gli equipaggi più numerosi saranno Ruhrpottboot (Germania) con 80 atleti, Hong Kong con 67, Otaman (Ucraina) con 60 e Drag Attack (Germania) con 54. A regalare un carattere sociale all'evento contribuirà, inoltre, la partecipazione delle "Donne in rosa" per sensibilizzare sull'utilità del dragon boat sul piano riabilitativo per le donne operate di tumore al seno: ad oggi hanno confermato la loro presenza Pink Butterfly Roma, Trifoglio Rosa Mestre, U.G.O. Padova e Kayak Canoa Cordenons.

Leggi anche:

Short URL: <http://www.ilnautilus.it/?p=49157>

Scritto da [Redazione](#) su ago 31 2017. Archiviato come [Altro](#), [News](#). Puoi seguire tutti i commenti di questo articolo via [RSS 2.0](#). Commenti e ping sono attualmente chiusi



Copy di e14d126325e8d0e0a14f25280d4e

VENERDÌ 1 SETTEMBRE 2017 **MESSAGGERO VENETO** **Sport Pordenone** | 37

Galà arti marziali Fornarolo e Zucchet alla Festa in piazza

Non poteva mancare la Polisportiva Villanova Libertas alla Festa in piazza, col Gran galà delle arti marziali. Tre giorni di esibizioni all'aperto in cui maestri e atleti mostreranno quanto di meglio possono offrire le discipline praticate nella storica associazione del quartiere. Oggi il primo appuntamento alle 20 con la difesa personale a cura di Maurizio Fornarolo, istruttore di primo livello di Krav Maga; alle 21, la spettacolarità del kick boxing con Ivan Zucchet.

Judo, Il Circuito Estivo Libertas si chiude a Pordenone

tuttopordenone.com/arti-marziali/judo-il-circuito-estivo-libertas-si-chiude-a-pordenone-10346

Finisce a Pordenone **28° Circuito Estivo Libertas di Judo** la cui **5a e ultima prova** si terrà **venerdì 22 settembre** al **Palazen**, con il tradizionale "**Palazen Ne-Waza Cup**", giunto alla 4a edizione, organizzato dalla **Polisportiva Villanova Judo Libertas**.

La prova è aperta alle categorie **Cadetti, Juniores, Seniores e Master**, che si misureranno con il combattimento a terra, una parte fondamentale di qualsiasi gara sul tatami.

Le iscrizioni possono essere effettuate direttamente il giorno della gara al Palazen in Via Pirandello 35 dalle ore 18.30.

I combattimenti inizieranno invece **alle ore 19.00**.

Al termine delle gare, saranno premiati anche tutti i vincitori del circuito, che, nato per permettere agli agonisti di mantenersi allenati anche durante la pausa estiva, premia soprattutto la costanza nel partecipare.

Dopo le premiazioni, pasta asciutta per tutti!

[CLICCA QUI PER LEGGERE IL REGOLAMENTO](#)

IL POPOLO

SPORT

3 settembre 2017 31



Jessica De Val



Sara Stival

VOLLEY-SERIE B2 La società prosegue la sua linea "verde" con una formazione giovanissima

Al Chions Fiume i talenti Stival e De Val

Sara, classe 2001, arriva da Chieri; Jessica, del 2000, da Trento

fare bene ci sono tutte e mi piacerebbe continuare il mio percorso di formazione in un contesto altamente formativo, sia dal punto di vista prettamente tecnico che da quello personale». Curriculum invidiabile, il suo: Sara vanta vittorie nei campionati provinciali in U13/U14 e ottimi piazzamenti in regione, ultimo dei quali il titolo di campionessa regionale durante la passata stagione. «Sicuramente il campionato di B2 non sarà dei più semplici, soprattutto se affrontato da un gruppo giovane come il nostro. Sono però ottimista perché mi piacciono le sfide e credo che un'esperienza di gioco di questo tipo possa risultare estre-

L'OPPOSTO
"Mi piacerebbe continuare il mio percorso di formazione in un contesto formativo"

IL CENTRALE
"Con coach Luca posso continuare a migliorare"

mamente allenante in vista dell'U18 nel quale ci sono i numeri per poter far bene sia a livello regionale che (incrociamo le dita) sul piano nazionale». Di lei parla molto bene il nuovo coach Luca Parlatini: «Sara ci porta fisicità in attacco. E' un'atleta potente e questa sua caratteristica unita ad una estrema motivazione e voglia di crescere saranno fondamentali per lei e per tutto il gruppo». **JESSICA - LA CENTRALE** Giunge invece dall'Argentario Trento, la centrale Jessica De Val. Classe 2000, grinta e ambizione si sommano all'esperienza che deriva dalla sua presenza costante nelle finali

nazionali giovanili. Dall'U14 in poi Jessica colleziona piazzamenti importanti: quarto posto in Italia nella stagione 2013-2014, nono posto nel 2015-2016 e un sesto posto nazionale al suo primo anno di U18 durante l'annata appena trascorsa: «Sono diversi i motivi che mi hanno spinto a scegliere di terminare la mia esperienza nei campionati giovanili nel Chions Fiume Volley: primo tra tutti la voglia di essere di nuovo allenata da due tecnici di massimo livello. Con Luca, che mi ha seguita nella scorsa stagione, ho la certezza di continuare a migliorare, sia dal punto di vista tecnico che mentale». **Enrico Savian**

Sono due i nuovi arrivi in casa Chions Fiume volley, orientato ad affrontare la prossima stagione di serie B2 con una formazione giovanissima, come ormai programma da anni la so-

cietà. **SARA - L'OPPOSTO** Direttamente da Chieri arriva l'opposto Sara Stival, classe 2001, già entusiasta di poter iniziare questa nuova avventura: «Sicuramente le possibilità di

ATLETICA Sabato 2 settembre la kermesse è valida anche come quarto memorial Guido Maccan. Sui 100 Carmassi, nel disco Kirchler

Brugnera, quanti big al 13° meeting "Ospiti di gente unica"

Nella gara clou, i 400 piani, in pista le azzurre Maria Enrica Spacca e Marzia Caravelli



Maria Enrica Spacca

Start alle 15.30
Ultima prova
alle 19

**LE ALTRE
GARE**
3000 siepi:
Bamoussa out
c'è Feletto
110hs: Mach
di Palmstein
Lungo: Vicenzino
100: Raguni



Marzia Caravelli

Diamond League, venerdì 1° Trost alla finale di Bruxelles

Venerdì 1° settembre sarà in pedana per l'ultima uscita del 2017 Alessia Trost. La saltatrice in alto di Torre, dopo la delusione dei campionati mondiali di Londra, in cui è uscita in qualificazione, sarà impegnata a Bruxelles per la finale di Diamond League. Come è capitato dal 2013 in poi l'azzurra, una volta partecipata alla grande manifestazione, chiude la stagione in maniera "scarica": il segnale è arrivato sabato scorso, quando nel meeting di solo salto in alto a Eberstadt (Germania) ha chiuso 5° con un deludente 1,88. In Belgio cercherà di superare l'1,90 per rendere meno amaro il finale d'annata. Dopodiché per lei sarà la volta delle vacanze: tornerà in pista a fine mese per preparare il 2018, in cui vorrà essere in pedana ai campionati mondiali indoor di Birmingham e agli Europei all'aperto di Berlino. Domenica 3 settembre, a Remenzacco, settima prova del Trofeo Modena: impegnati molti atleti provinciali delle categorie promozionali (esordienti, ragazzi e cadetti). (a.ber.)

Lancio del giavellotto Altro record regionale di Milena Busi

Milena Busi non smette di sorprendere. La portacolore della Libertas Sotile, classe 2002, è stata capace di migliorare un'altra volta il record regionale cadette del lancio del giavellotto: 52,87 la misura fatta registrare al memorial dedicato a Luciano Piazza di San Vito, gara che ha aperto il finale di stagione in pista. La prestazione le ha permesso di migliorare il suo precedente primato, fatto stabilire lo scorso 28 maggio a Fidenza di 51,27.

Contestualmente l'atleta ha consolidato la propria leadership in cima alle graduatorie italiane di categoria. Con Michele Fina, compagno di squadra, detentore addirittura del primato italiano della specialità di categoria (66,56), la provincia di Pordenone si candida ad avere due campioni tricolori il prossimo ottobre a Cles (7-8 i giorni di gara) e a riportare così il titolo nel territorio dopo i successi di Giulia Piazza e, l'anno scorso, di Federica Botter, capace quest'anno tra le allieve di conquistare la prima maglia azzurra e anche lei il primato regionale di categoria (51,26).

A.Ber.

Al Maniago Rugby oltre cento tesserati sono ancora senza campo

Oltre cento tesserati, ma ancora senza campo. All'inizio della sua quarta stagione agonistica, il Maniago Rugby è ancora alla ricerca di un impianto su cui disputare le partite ufficiali delle formazioni Under 14 e Under 16. «Sì, la questione del campo è a tutt'oggi il nostro cruccio - spiega il presidente Francesco Rusconi - qualcosa in realtà si sta muovendo e confidiamo nell'amministrazione comunale. L'assessore allo sport, Franca Quas si sta dando molto da fare e il nostro auspicio è quello di trovare un rettangolo di gioco già entro la fine della stagione entrante». «Avere una struttura fissa in gestione - continua - è fondamentale per lo sviluppo del club. Senza un campo non può esserci una club house, ossia il punto di riferimento e di aggregazione centrale di tutta la vita socia-

ria». Intanto la società giallonera utilizza per gli allenamenti e i concentramenti del mini rugby il campo di Fratta di Maniago (in via Fanna), mentre le partite di campionato si sono tenute l'anno scorso a Montereale. «Nel territorio maniaghese - conclude Rusconi - ci sono un sacco di campi da calcio sotto utilizzati, quindi una soluzione si può e si deve trovare». **NEL TEAM** Nel frattempo lo staff tecnico è stato riconfermato in blocco, mentre l'opera del preparatore atletico, Antonio Perazzolo, sarà dal prossimo anno sistematica. A seguire il mini rugby ci saranno Walter Filippuzzi, Vito Roveredo, Luca Squaiera, Sergio Benda, Daniel Pupulin, Andrea Bazzo e Massimo Floreani. Sulla panchina dell'Under 14 ci saranno ancora l'ede-



La società giallonera utilizza per gli allenamenti e i concentramenti del mini rugby il campo di Fratta di Maniago

rico Schiavon, Luca Paties e Paolo Degan, mentre Marco Benetti e Claudio Baldassare saranno i tecnici dell'Under 16. L'anno scorso inoltre sono state effettuate 300 ore di interventi promozionali in asili, scuole primarie e secondarie da Montereale a Spilimber-

go. Dalla prossima stagione scolastica l'obiettivo sarà intensificare ancora il progetto scuola, che sarà affidato a Stefano Perosa. Per info ed iscrizioni: 388 8210900; 335 7813090.

B.Gr.

IL TIMONIERE

di MAURO BARON
"Avversario tosto, ma sono brave"

Mauro Baron, una vita dedicata allo sport, una carriera vittoriosa sempre ad altissimo livello, vanta infatti la partecipazione in quattro olimpiadi, di cui una, quella di Londra, coronata dall'ambiziosa medaglia d'oro con **Daniela Molinari**. Oggi, Baron con le donne in rosa è chiamato ad affrontare un'altra grande avventura che egli definisce la "realità delle sfilde" perché in questo caso "l'avversario è il cancro e l'intelligenza agonistica deve essere affinata al massimo".

In tale strategia, la gestione del tempo fa un ruolo fondamentale e proprio in questo aspetto che le donne in rosa lo hanno molto colpito, "gli atleti professionisti si perdono in molte distrazioni, come internet, mentre loro, che hanno già molti impegni dovendosi dividere tra famiglia, casa e lavoro hanno subito imparato a ottimizzare i tempi". Ma non è la sola cosa ad aver sorpreso il tecnico. Confessa, infatti, che quando il progetto è partito pensava che l'effetto positivo del pagaiare fosse dato esclusivamente dal movimento, invece "il benessere che hanno le atlete in rosa, probabilmente complice l'atmosfera di questo lago, è soprattutto relazionale ed emozionale".



Sullo specchio d'acqua tra Pordenone e Porcia le donne operano al loro combattivo e strategico contro la malattia tra sport e spirito di gruppo. E dal 5 all'8 settembre c'è il Mondiale. **Foto: MAURO BARON**

Le signore del lago: in **BURIDA** sfida al cancro con la pagaia

Un diamante d'acqua incastonato tra Pordenone e Porcia, una vegetazione rigogliosa, un'atmosfera di pace irreali: è il lago della **Burida**, sul quale si allena un gruppo di donne che sono la forza e l'anima del drago del lago. Procediamo per ordine. Le donne sono quelle definite "in rosa", che hanno dovuto fare i conti con il cancro al seno con tutto ciò che



Mauro Baron

ne segue (operazioni, chemioterapia, controlli continui per monitorare la situazione). Il drago è la dragon boat (la barca del drago) con 20 posti, sulla quale salgono per combattere la malattia anche a colpi di pagaiate.

Il movimento ritmico e ciclico della pagaia sembra costituisca una sorta di linfodrenaggio naturale che favorisce la prevenzione del linfedema, una delle proble-

matiche più comuni dopo l'operazione. A portare questa innovazione a Pordenone **Graziella Biasato** e **Mauro Baron**, responsabili del Gruppo Kajak e Canoa Cordone Libertas. Scoprono le dragon boat con le donne in rosa durante un viaggio in Australia e fa un colpo di fulmine. Espressero subito il desiderio di avere una squadra di donne in rosa anche a Pordenone e oggi quel sogno è diventato realtà. Prima tappa, l'acquisto a proprie spese della dragon boat.

SULLA DRAGON BOAT C'È ANCHE UNA PSICOLOGA, ELISA SCIAN, CHE SI OCCUPA DELL'EMOTIVITÀ

"Più è partito un vero e proprio progetto - spiega **Renza Zanon**, team leader della squadra e referente per - condiviso con grande entusiasmo sia dall'associazione Andos che dal Cro di Aviano e dall'azienda Ospedaliera Ass 5. Grazie alla sinergia di questi enti ogni allenamento è

anche occasione di ricognizione preziosa materiale per la ricerca scientifica diretta dal dottor **Alberto Onozzo**, medico fisiatra, che analizza la portata dei benefici di questo sport sulle donne operati al seno". Molto attenzione viene anche riservata al ruolo della mente, sicché sulla dragon boat sale ad ogni allenamento **Elisa Scian**, psicologa, che osserva la situazione emotiva delle donne.

Scientificità e serietà sono i due requisiti che hanno determinato il sostegno dei Comuni di Porcia e Pordenone, della Fondazione Friuli e altri privati. Oggi la forza coagulata dal gruppo di donne in rosa le ha spinte a porsi un obiettivo molto ambizioso: la partecipazione al Mondiale di dragon boat 2017 che si terranno a Venezia dal 5 all'8 settembre. "Portare la spinta agonistica in quest'ambito fa parte della sperimentazione sottotraccia". Sulla barca non esiste altro e la malattia non è più il pensiero principale".

Il signore dice sua

A...

AZZANO DECIMO

Nordic walking, boom di iscritti per il corso di Viola

AZZANO DECIMO - (mi.pi.) Il corso di Nordic walking partirà martedì 5 settembre con i primi dieci iscritti, seguirà il secondo a ottobre. L'iniziativa che ha il patrocinio del Comune e la collaborazione dell'Ads Nordic walking Libertas Pordenone, è promossa dall'istruttore Mario Viola, il quale saprà trasmettere a tutti la sua passione per il nordic walking e le sue conoscenze in campo scientifico e associazionistico. Il ritrovo alle 18.30 al parcheggio esterno del Centro sportivo di Base di via Divisione Julia: i bastoncini specifici verranno forniti dall'istruttore. «Il programma del corso - precisa Viola - prevede l'introduzione al Nordic walking, i benefici di questa attività, il bastoncino, il recupero della camminata



MARIO VIOLA
L'istruttore di nordic walking i cui corsi inizieranno martedì prossimo ad Azzano

naturale, la tecnica parallela, la tecnica alternata, sviluppo e correzioni tecniche collettive e individuali. Basta presentarsi con una buona scarpa da ginnastica e abbigliamento sportivo. Non pensavo - sottolineo - un successo ancora prima di partire. Ho ricevuto tante telefonate e messaggi da giovani e meno giovani. Per accontentare gli oltre venti iscritti ho diviso in due momenti i corsi, a settembre e a ottobre. L'orario sarà standard, dalle 18.30 alle 20 il martedì e giovedì, e per chi ha problemi di lavoro a partire da ottobre il sabato dalle 8 alle 9.30». Ma il suo obiettivo, se tutto va come spera, è creare un'associazione Nordic walking ad Azzano, la prima nel territorio.

© riproduzione riservata

altri Sport

ATLETICA LEGGERA

Cudin spadroneggia sui quarantadue chilometri della Piancavallo-Cansiglio

AVIANO - (al.co.) Oltre 550 partecipanti si sono dati sportivamente battaglia alla seconda edizione della Piancavallo-Cansiglio, la corsa lungo la strada panoramica della dorsale che da Piancavallo attraversa l'arco dorsale attraverso i comuni di Budoia, Polcenigo e Caneva per raggiungere la foresta del Cansiglio e per poi tornare a Piancavallo. Ivan Cudin, l'ultramaratoneta che ha conquistato tre edizioni della Spartathlon, si è imposto ancora una volta lungo la dorsale correndo a tempo di record. Tutto secondo le previsioni, dunque: il podista di Codroipo, la cui missione era anche quella di raccogliere fondi da destinare al Cro di Aviano, non ha avuto rivali ed è andato a tagliare per primo il traguardo dopo 42 chilometri di fatica. Nella prova dei 30 chilometri,

invece, vittoria di Denis Mariotto (Santa Lucia di Piave) con 2h 29'12" davanti ad Enrico Dal Farra (Run&Fun Oltre Team) in 2h 33'33" e a Carlos Alberto Sanchez (Gp Livenza) in 2h 34'20". A livello femminile lo scettro è andato a Manuela D'Andrea (Podisti Cordone) che ha portato a termine la gara in 2h 55'50" davanti a Valentina Visinello (Maratona Udinese) in 3h 03'58" e Laura Bertoldin (Run&Fun Oltre Team) in 3h 07'35". Nella 21 chilometri primo scranno del podio per Silvano Frattino (Runcard) in 1h 39'47", bravo a lasciarsi alle proprie spalle Massimo Onori (Libertas Puccia) in 1h 55'26" e Fabio Franti (Piscantiere Manfalcone) in 1h 56'16". Tra le donne vittoria di Alenka Kormjenko (Atletica Bepi) in 1h 59'59" che ha preceduto all'arrivo Stefania Rossini (Maratona Vittorio Veneto) in 2h 10'52" e Michela Fabro (Runcard) in 2h 20'14". Infine la 10 chilometri. Qui ad imporsi è stato Marco Perat (Atletica Aviano) in 55'03": il portacolori della società organizzatrice dell'evento ha battuto sul tempo Diego Piazzi (Marciatori Teeneger) in 57'33" e Michele Scaggiante (Amatori Chirignago) in 1h 04'06". «E' stata una giornata splendida - segnala dall'organizzazione Matteo Redolfi - con un panorama mozzafiato che ha permesso ai concorrenti di vedere nitidamente i territori compresi tra l'Istria e Chioggia».



DA RECORD Ivan Cudin

© riproduzione riservata

Sport Aperto: Tre giorni di benessere ad Andreis

tuttopordenone.com/eventi/sport-aperto-tre-giorni-di-benessere-ad-andreis-9951

Lo **sport è ambiente**. Questo il motto in cui crede il **Centro Nazionale Sportivo Libertas** che lancia il progetto **Sport Aperto**, per promuovere iniziative sportive all'interno dei **parchi naturali** del territorio.

Il **Judo Libertas Porcia** ha accolto con entusiasmo la proposta e **da venerdì 8 a domenica 10 settembre** organizza la prima edizione di una festa dedicata allo **sport nei parchi**, in collaborazione con l'**Ente Parco Dolomiti Friulane** e con il patrocinio del **Comune di Andreis**.

Il Campus natura, cui hanno già aderito la **Polisportiva Villanova Judo Libertas**, **Crescere sul Tatami** e **Judo Libertas Cordenons**, si svolgerà presso la foresteria del Parco Dolomiti Friulane e lo **Chalet Villanova** di Andreis.

Non solo i bambini, ma **anche le loro famiglie** possono partecipare ai tre giorni che saranno un'imperdibile occasione di scoprire i Parchi Naturali intorno a noi, ed elegerli a luoghi in cui trascorrere il tempo libero e dedicarsi al **benessere**, alla tutela della propria salute attraverso esercizi fisici, passeggiate, giochi e occasioni di socialità.

È possibile partecipare alle attività dell'intera giornata o ad una singola.

Per maggiori informazioni, **Fabio Maman cell. 348 05 75 699, e-mail mfabio80@hotmail.it**.

SPORT E' AMBIENTE
FESTA DELLO SPORT NEI PARCHI
Judo Libertas Porcia

SPORT E' AMBIENTE
E' la prima edizione di una Festa dedicata allo Sport nei Parchi. Promossa dal Centro Nazionale Sportivo Libertas attraverso l'Asd Judo Libertas Porcia che cura l'organizzazione in collaborazione con l'Ente Parco Dolomiti Friulane e con il patrocinio del Comune di Andreis.
Alla manifestazione sono invitate le associazioni Polisportiva Villanova Judo Libertas, Crescere sul Tatami e Judo Libertas Cordenons.
Obiettivo: scoprire i Parchi Naturali intorno a noi, considerandoli luoghi dove trascorrere il tempo libero e dedicarsi al benessere, alla tutela della propria salute attraverso esercizi fisici, passeggiate, giochi e occasioni di socialità.

Programma:
Campus natura presso la Foresteria del Parco e lo Chalet Villanova da venerdì a domenica, aperto a bambini e famiglie.
E' possibile anche partecipare a una singola attività o alle attività di una giornata.

CONSIGLIATA PRENOTAZIONE

JUDO Libertas Porcia

SPORT E' AMBIENTE 8-9-10 settembre 2017

Info Judo Libertas Porcia
cell. 348 0575699
mfabio80@hotmail.it

Bando Comi Progetto Sport Aperto - CSNL LIBERTAS - ASD JUDO LIBERTAS PORCIA

Pattinaggio: Lo spettacolo dello Skating Club Pordenone a Barcis

tuttopordenone.com/altri-sport/pattinaggio-lo-spettacolo-dello-skating-club-pordenone-a-barcis-10365

Grande successo per il consueto spettacolo di **pattinaggio artistico** a rotelle organizzato domenica 27 agosto dallo **Skating Club Pordenone** presso il campo sportivo di **Barcis** grazie all'ospitale collaborazione dell'associazione "Lo Sport al Lago".

Il tradizionale appuntamento di fine estate ha coinvolto, oltre agli atleti della **società affiliata Libertas**, quelli della **Roll San Marco** e della **Accademia San Vendemiano**, che hanno offerto ai numerosi spettatori esercizi individuali e pezzi corali, tratti dal saggio estivo del San Vendemiano.

Molto apprezzate le performance dei singoli, tutti della società veneta, che in ordine di apparizione, sono stati: Marta Corbanese, Laura Meneghin, Margherita Russotto, Andrea Giulia Marcon, Alessia Del Puppo, Gaia Manzan, Asia Tarzoni, Eleonora Giannotto, Agata Del Puppo, Alessandra Zava, Vanessa Tarzoni, Serena Perrone, Alessia Marcucci, Elisa Cicchini, Davide Dottor, Anna Tronchin, Laura Tubia, Matilde Piaia, Agata Lovisotto, Lisa Bet, Matilde Marcon, Elena Tonon, Rihann Echchaib, Jasmine Sperandio.

E sempre incantevoli gli spettacoli offerti dai quartetti.

Letteralmente splendente l'esibizione del **Quartetto "Glitter"** allenato da **Sara Brunetta** e formato da **Anna Danelon, Alessia Franzin, Giovanna Morassutto** dello Skating Club Pordenone e **Valentina Bomben** della Roll San Marco, che hanno presentato il pezzo IL RITORNO DELLA MUMMIA.

Suggestivo il pezzo FIORI DI INVERNO eseguito in maniera trascinate dal **Quartetto Lala Tiki**, allenato da **Luana Zanella** e composto da **Lisa Faldon, Alessia Del Puppo, Andrea Giulia Marcon** dell'Accademia San Vendemiano e completato da **Alice Perazzetta** dello Skating Club Pordenone.

Non ha potuto esibirsi per impegni improrogabili il quartetto Caleidos che, allenato da Luana Zanella dello Skating Club, comprende anch'esso atlete delle due società: **Sara Brunetta, Anna Grazioli e Giorgia Perazzetta** della società pordenonese e da **Veronica Feletti** del San Vendemiano.

Presenti allo spettacolo con splendide parole di benvenuto **Daniela Paolon**, vicesindaco di Barcis, e **Maurizio Salvador** presidente della Pro Loco di Barcis.

Grande soddisfazione di **Alessandra Paton**, presidente dello Skating Club Pordenone, e di **Alessandro Lovisotto**, presidente della Accademia San Vendemiano, che, nella **Casa Nautica** della cittadina della Valcellina sotto la vigile ed affettuosa tutela di **Licia Mozzon**, ha organizzato un ritiro finalizzato alla preparazione atletica. Sotto la supervisione di **Luana Zanella** e **Veronica Feletti** del San Vendemiano insieme a **Sara Brunetta e Giorgia Perazzetta** dello Skating Club Pordenone, hanno partecipato allo stage oltre 25 pattinatori, tra cui **Alice Perazzetta** dello Skating Club Pordenone.

Scuola di pattinaggio artistico

LUNEDÌ 4 SETTEMBRE 2017 MESSAGGERO VENETO

Sport Pordenone | 39



Ivan Cudin, il vincitore della Piancavallo-Cansiglio, e una fase della gara

CORSA IN MONTAGNA

Piancavallo-Cansiglio, trionfano Cudin e Mazzocco

Tempo record per il pordenonese. Oltre 550 partecipanti all'evento dell'Atletica Aviano

di **Salima Barzanti**

AVIANO

Ivan Cudin re della Piancavallo-Cansiglio. Ieri, il tre volte re di Spartathlon ha conquistato il secondo successo nella corsa organizzata dall'Atletica Aviano lungo la strada panoramica da Piancavallo alla Foresta del Cansiglio e ritorno. Per il pordenonese il tempo record di 3h25'21", davanti a Marco De Stefani (Joy club Fuel to Run), secondo in 3h40'02" davanti a Massimiliano Ulliana (Keep Moving) sul terzo gradino del podio in 3h43'32". Sesto Daniele

Cesconetto, noto per aver corso nell'inverno scorso 62 maratone in altrettanti giorni ottenendo il Guinness World Records, con lo scopo di devolvere il ricavato alla Casa Via Di Natale onlus. Tra le donne successo di Elisabetta Mazzocco (Cinavilla Running Team) che, con il crono di 4h10'46", ha preceduto Fabiola Giudici (4h18'10") ed Antonella Feltrin (Roncade), con 4h51'40". Oltre 550 i partecipanti alla manifestazione. Nella gara di 30 km vittoria per Denis Mariotto (S. Lucia di Piave) in 2h29'12" davanti a Enrico Dal Farra (Oltre

Team) in 2h33'33" e Carlos Albert Sanchez (Gp Livenza) in 2h34'20". Nella gara femminile ha prevalso Manuela D'Andrea (Podisti Cordenons) in 2h55'50" davanti a Valentina Vianello (Maratonina Udinese) in 3h03'58" e Laura Bertoldin (Oltre Team) in 3h07'35". Nei 21 km Silvano Fratino, con il crono di 1h39'47" ha preceduto Massimo Onori (Libertas Porcia), secondo con il tempo di 1h55'26" e Fabio Frani (Fincantieri Montalcone) terzo in 1h56'16". Al femminile, vittoria di Albonka Korrijenko (Bujta) in 1h59'59" che ha anticipato sul

trapianto Stefania Rossami (Scuola di Maratona Vittorio) in 2h10'52" e Michela Fabbro in 2h20'14". Nel 10 km, vittoria del portacolori della società di casa Marco Peru in 55'03", davanti a Diego Pinzin (Gruppo Marciatori Teenager) con 57'33" e Michele Scaggiante (Amatori Chirignago) con 1h04'06". La corsa "rosa" ha visto Allegra Bacco (Mirano), prima in 1h02'01", con seconda Arianna Piccinin (Gp Livenza) in 1h08'12" e terza Michela Campanella (Aviano) in 1h09'16".

CONFERENZA STAMPA

ATLETICA LEGGERA Al primo raduno di Caorle anche Giorgia Bellinazzi e Ferdinand Egbo

Team Nordest per i futuri campioni

PORDENONE - Erano in 56: 29 ragazzi e 27 ragazze. Tra questi anche due alfieri della Destra Tagliamento: Giorgia Bellinazzi (Libertas Sanvitese O. Durigon) e Ferdinand Egbo (Brugnera Pordenone Friulintagli). Per cinque giorni, da lunedì 28 agosto a venerdì scorso, si sono allenati allo stadio Chiggiato, a Caorle, sotto la guida di alcuni tra i tecnici di maggior valore dell'atletica italiana. In molti

casi, al loro fianco avevano anche i tecnici personali, perché un'esperienza di questo genere può arricchire sia l'atleta che il proprio allenatore. E' partita così, con un raduno collegiale di cinque giorni suddiviso tra allenamenti, test fisici e visite mediche e fisioterapiche, la prima fase del Team Nordest, un progetto pluriennale di collaborazione e sviluppo dell'area tecnica rivolto ai giovani talenti, in mas-

sima parte U18 e U20.

Team Nordest è nato dall'iniziativa dei Comitati territoriali Fidal di Alto Adige, Trentino, Friuli Venezia Giulia e Veneto. Quello di Caorle è solo il primo dei tre raduni programmati nel 2017, altri quattro seguiranno nel 2018. Sotto il profilo tecnico, Team Nordest è coordinato dall'ex triplista Paolo Camossi. Al suo fianco, una leggenda dell'atletica azzurra come Sara

Simeoni ed Enzo Agostini, fiduciario tecnico regionale del Veneto, che si occuperà degli aspetti organizzativi dei raduni. Il progetto è interamente autofinanziato dai quattro Comitati territoriali del Triveneto, anche grazie al coinvolgimento del mondo del podismo: la tassa di partecipazione individuale alle corse su strada contribuirà, infatti, al sostegno economico dell'iniziativa. Dietro l'angolo potrebbe esserci il contributo di sponsor privati.

Alberto Comisso

© riproduzione riservata

Copia di e14d1256283e8d8e05a14f32580d4e0

24 | Giorno e Notte MESSAGGERO VENETO MARTEDÌ 5 SETTEMBRE 2017

SAGRE

Le serate di Tamai, Prata e Pasch

Proseguono oggi e domani i Festeggiamenti paesani di Tamai di Brugnera, in programma fino al 10 settembre. Alle 19 è in programma il campionato estivo Libertas organizzato dalla

Polisportiva Tamai, sezione Judo libertas; alle 20 c'è la festa delle associazioni con cena paesana (su prenotazione al 366 1988767) e intrattenimento con il cabaret dei Francofabbrica. Domani, alle 21.30 concerto degli Exes, cover band a 360 gradi. Sempre aperta la mostra "Una maglia, tante storie" (in foto).

I Festeggiamenti settembrini di Villanova di Prata, che proseguiranno fino al 17 settembre, hanno in calendario, domani, alle 20, il primo torneo di burraco con cena (info: 348 2558731), mentre la 42ª edizione della Sagra del Pasch di Cordenons, organizzata dalla parrocchia di Sant'Antonio e che si con-

cluderà il 10 settembre, domani ospiterà alle 21.30 il tributo a Lucio Battisti con il gruppo di Sasha Torrisi. (c.s.)



© RIPRODUZIONE RISERVATA

In provincia, tra oggi e domani

■ Serate infrasettimanali alle sagre in corso

ATLETICA LEGGERA

Neil Antonel s'impone a Remanzacco

Primo negli 80 cadetti. Il compagno di squadra Fina vince nel peso

di **Alberto Bertolotto**

► REMANZACCO

Neil Antonel si conferma uno dei velocisti top in regione. Sulla pista di Remanzacco, nella prova valida come settima tappa del trofeo Modena, rassegna dedicata alle categorie promozionali, lo sprinter della Libertas Sacilese s'impone negli 80 piani cadetti con 9"70 (+1.5 il vento a favore), staccando di tre soli centesimi Nicola Ceresatto (Libertas Sanviteese) e di 7 centesimi il compagno di squadra Alessandro Padovan, quest'ultimo capace di firmare con 3,80 al memorial Piazza la miglior misura stagionale in Italia nell'asta in categoria. Sempre Padovan è terzo nella gara di salto in lungo con 5,64 nella gara vinta da Ceresatto con 5,81, seguito da Michele Fina (Sacile) con 5,73. A proposito, Fina, primatista italiano cadetti del giavellotto, si ripete un'altra volta nel getto del peso, vincendo la gara con



Il podio della gara di getto del peso femminile a Remanzacco

un ormai ordinario 14,52 e battendo il "collega" della Libertas Sanviteese Federico Petracco. Sempre nel peso cadetti, vittoria nella stessa prova al femminile per la primatista regionale cadette del giavellotto Milena Busi, che con 9,91 regola Giulia Ceschiat (Porcia, 9,27), confermando la sua leadership in Friuli Venezia Giulia anche in questa specialità.

Da segnalare anche il successo nei 300 ostacoli di Tommaso Petris (Casarsa) con

42"53 e il terzo posto nel salto in alto di Anna Costella (Sacile) con 1,44. Ragazzi e cadetti tornano in pista sabato a Gemona per il Trofeo internazionale "Città di Majano", giunto alla sua ventiseiesima edizione. Sulla pista della cittadina collinare la rappresentativa di Pordenone si presenterà con le sue selezioni e punterà in alto con entrambe le squadre under 16, molto ben assortite in tutte le specialità.

LA RIEVOCAZIONE

Il Trofeo vespistico Fvg fa il pieno di consensi e pubblico

Un successo di partecipazione in tutti i sensi, tanto fra i concorrenti quanto fra i curiosi intervenuti fra il pubblico. Questo è stata la rievocazione del 4° Trofeo vespistico del Friuli Venezia Giulia - "Gran premio flex", che nello scorso fine settimana ha ridato vita nei minimi dettagli alla manifestazione tenutasi nel 1957.

I centauro, arrivati da tutta Italia e non solo - i più lontani addirittura da Belgio e Germania -, hanno percorso grosso modo lo stesso tracciato di cinquant'anni fa: 270 chilometri a cavallo fra Cadore e Friuli, partendo e ritornando a Pordenone, San Daniele, Tolmezzo, Pieve, Longarone, Erto, Barcis alcune delle tappe, in un percorso che ha compreso anche il transito sulla vecchia



strada della Valcellina, eccezionalmente aperta per l'occasione. Tutta l'organizzazione è stata curata dal Vespa club di Porcia, con Marco Matteo in testa, luogo in cui è avvenuto il raduno iniziale aperto al pubblico, nello specifico a Vil-

la Dolfin. Settantacinque i "corridori" - si fa per dire, vista la media obbligatoria di 35-39 km/h - al via, tutti rigorosamente in pieno stile anni Cinquanta, per mantenersi fedeli al clima del 1957. Fra loro, grandi applausi ha destato

Gianfranco Montaldi, Biadene veronese che ha rievocato nientemeno che... se stesso cinquant'anni dopo aver corso nella manifestazione originale.

Stefano Crocicchia

DISPERSIONE RIEVOCATA



Si chiuderà a Pordenone il Circuito Estivo Libertas

tremilasport.com/altri-sport/si-chiuderà-a-pordenone-il-circuito-estivo-libertas/

5/9/2017

Da

[Redazione Online](#)

-

5 settembre 2017

Finisce a **Pordenone 28° Circuito Estivo Libertas** di Judo la cui 5a e ultima prova si terrà venerdì 22 settembre al Palazen, con il tradizionale "Palazen Ne-Waza Cup", giunto alla 4a edizione, organizzato dalla **Polisportiva Villanova Judo Libertas**.

La prova è aperta alle categorie Cadetti, Juniores, Seniores e Master, che si misureranno con il combattimento a terra, una parte fondamentale di qualsiasi gara sul tatami. Le iscrizioni possono essere effettuate direttamente il giorno della gara al Palazen in Via Pirandello 35 dalle ore 18.30. I combattimenti inizieranno invece alle ore 19.00.



Al termine delle gare, saranno premiati anche tutti i vincitori dell'intero circuito nato per permettere agli agonisti di mantenere l'allenamento anche durante la pausa estiva.

SPORT&SALUTE In gara le donne operate al seno dell'Andos allenate dal Gruppo kayak Libertas

Dragon boat naoniana ai Mondiali di Venezia

PORDENONE - Sono passati anni da quando Mauro Baron e Graziella Biasiato, responsabili del Gruppo Kajak e Canoa Cordenons Libertas rimasero affascinati dalla distesa di maglie rosa che gareggiavano ai Campionati Mondiali di Dragon Boat sul mare australiano.

L'idea che in quel momento iniziò a solleticare le loro menti è finalmente divenuta una realtà: Pordenone ha una squadra completa di Donne in Rosa, che partecipa in questi giorni ai Mondiali di Venezia.

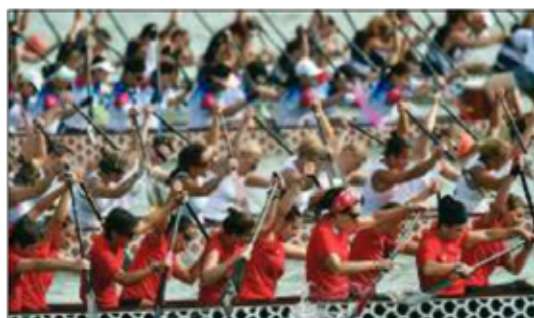
Il progetto "Donne in Rosa - Canoa", appoggiato dal Centro

Provinciale Libertas di Pordenone, che ha portato inizialmente sui kajak, poi sulle canoe, per finire sull'imbarcazione a 20 posti con timoniere e tamburo (la dragon boat, appunto), ha preso materialmente corpo nell'aprile del 2016, quando Baron incontrò Renza Zanon, allora presidente dell'Andos (Associazione nazionale donne operate al seno) di Pordenone, per iniziare un'attività canoistica sul Lago della Burida.

Da quella primavera ad oggi, decine di "donne in rosa" sono salite sulle canoe, divertendosi, appassionandosi e condividen-

do le proprie emozioni con il gruppo, diventato sempre più unito.

Il progetto è stato reso possibile dalla convenzione fra il Gruppo Fri-EI, che ha concesso l'utilizzo dell'area del Lago Burida al Comune di Porcia, che a sua volta lo ha girato alla Libertas Provinciale. Quest'ultima ha istituito la Scuola Nazionale Libertas di Canoa "Barbara Nadalin". Fondamentale il supporto del Rotary Club Pordenone Alto Livenza e della Palazzetti, che hanno contribuito all'acquisto ed all'installazione del nuovo pontile. A questi si aggiunge il



PAGAIANDO Una gara dei Mondiali di Dragon boat nel mare veneziano

patrocinio dei Comuni di Porcia e Pordenone, del Cro di Aviano e dell'Aas 5. Uno staff di prim'ordine assiste il progetto, per misurare scientificamente i benefici ottenuti dalle donne grazie all'attività con la pagaia. Alberto Onorato, medico fisiatra specializzato in linfedema, Roberta Leorin, docente di scienze motorie e riflessologa, che propone esercizi di defadi-

gamento dentro e fuori la barca, e la psicologa Elisa Scian, che assiste i pazienti e le loro famiglie. Le prossime gare mondiali delle donne in rosa sono in programma oggi e venerdì. La prima si è svolta ieri, sulla distanza dei 500 metri, al Tronchetto. L'ultimo giorno si svolgerà la gara lunga, sui 2.000 metri, alla Baia dell'Arsenale.

© riproduzione riservata

Lo spettacolo dello Skating Club Pordenone a Barcis

tremilasport.com/altri-sport/lo-spettacolo-dello-skating-club-pordenone-a-barcis/

6/9/2017

Grande successo per il consueto spettacolo di pattinaggio artistico a rotelle organizzato dallo **Skating Club Pordenone** presso il campo sportivo di **Barcis** grazie all'ospitale collaborazione dell'associazione "Lo Sport al Lago".

Il tradizionale appuntamento di fine estate ha coinvolto, oltre agli atleti della società affiliata Libertas, quelli della Roll San Marco e della Accademia San Vendemiano, che hanno offerto ai numerosi spettatori esercizi individuali e pezzi corali, tratti dal saggio estivo del San Vendemiano.

Molto apprezzate le performance dei singoli, tutti della società veneta, che in ordine di apparizione, sono stati: Marta Corbanese, Laura Meneghin, Margherita Russotto, Andrea Giulia Marcon, Alessia Del Puppo, Gaia Manzan, Asia Tarzoni, Eleonora Giannotto, Agata Del Puppo, Alessandra Zava, Vanessa Tarzoni, Serena Perrone, Alessia Marcucci, Elisa Cicchini, Davide Dottor, Anna Tronchin, Laura Tubia, Matilde Piaia, Agata Lovisotto, Lisa Bet, Matilde Marcon, Elena Tonon, Rihann Echchaib, Jasmine Sperandio.



E sempre incantevoli gli spettacoli offerti dai quartetti.

Letteralmente splendente l'esibizione del Quartetto "Glitter" allenato da Sara Brunetta e formato da Anna Danelon, Alessia Franzin, Giovanna Morassutto dello Skating Club Pordenone e Valentina Bomben della Roll San Marco, che hanno presentato il pezzo IL RITORNO DELLA MUMMIA.

Suggestivo il pezzo FIORI DI INVERNO eseguito in maniera trascinate dal Quartetto Lala Tiki, allenato da Luana Zanella e composto da Lisa Faldon, Alessia Del Puppo, Andrea Giulia Marcon dell'Accademia San Vendemiano e completato da Alice Perazzetta dello Skating Club Pordenone.

Non ha potuto esibirsi per impegni improrogabili il quartetto Caleidos che, allenato da Luana Zanella dello Skating Club, comprende anch'esso atlete delle due società: Sara Brunetta, Anna Grazioli e Giorgia Perazzetta della società pordenonese e da Veronica Feletti del San Vendemiano.

Presenti allo spettacolo con splendide parole di benvenuto Daniela Paolon, vicesindaco di Barcis, e Maurizio Salvador presidente della Pro Loco di Barcis.

Grande soddisfazione di Alessandra Paton, presidente dello Skating Club Pordenone, e di Alessandro Lovisotto, presidente della Accademia San Vendemiano, che, nella Casa Nautica della cittadina della Valcellina sotto la vigile ed affettuosa tutela di Licia Mozzon, ha organizzato un ritiro finalizzato alla preparazione atletica. Sotto la supervisione di Luana Zanella e Veronica Feletti del San Vendemiano insieme a Sara Brunetta e Giorgia Perazzetta dello Skating Club Pordenone, hanno partecipato allo stage oltre 25 pattinatori, tra cui Alice Perazzetta dello Skating Club Pordenone.

Pordenonesi a caccia del podio in Coppa Italia e agli Europei di Pristina

tremilasport.com/altri-sport/pordenonesi-a-caccia-del-podio-in-coppa-italia-e-agli-europei-di-pristina/

6/9/2017

Da

[Redazione Online](#)

-

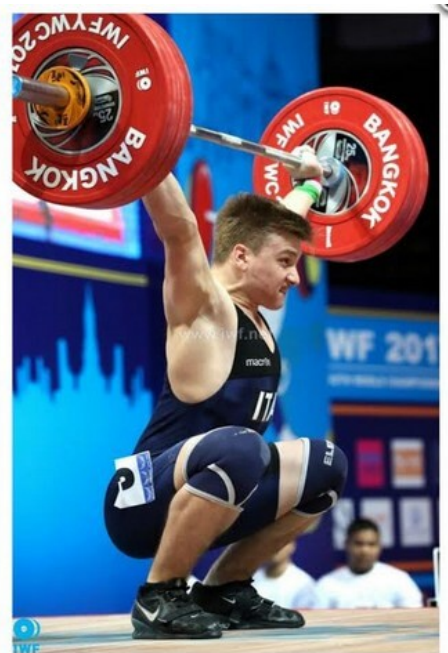
6 settembre 2017

Gli atleti della **Pesistica Pordenone** e del **Centro Federale di Alta Specializzazione Fipe** di Pordenone hanno faticato tutta l'estate con un regime di dieci allenamenti settimanali per prepararsi al meglio alla nuova stagione.

Il primo banco di prova ufficiale sarà la **Coppa Italia** il prossimo 10 settembre a **Cervignano** del Friuli, dove saranno in lizza tutte le classi d'età. Si tratta di una competizione che si svolge in contemporanea in tutte le regioni d'Italia e per la quale la Federazione stila poi una classifica d'ufficio. Tra i pordenonesi in molti aspirano ad entrare in zona podio nel rispettivo ranking.

Dal 22 al 30 settembre ci saranno poi i **campionati europei** Under 15 e 17 a **Pristina** in Kosovo. Qui gli atleti del Friuli Occidentale, facendo gli scongiuri di prammatica, puntano a risultati di prestigio. Cristiano Ficco, portacolori dell'High Quality Power di San Giorgio della Richinvelda, che si allena al Centro Federale, cercherà l'oro e nuovi primati italiani negli Under 17, categoria 85 kg. Ma in lizza per il podio ci saranno anche Mattia Cervesato, sempre tra gli Under 17, categoria 69 kg (che tenterà anche di ritoccare il record italiano di slancio, appartenente a Mirko Zanni, portandolo a 151 kg), e Martina Bomben negli Under 15, categoria 48 kg. Dal 15 al 22 ottobre a Durazzo, in Albania, in calendario ci sono invece gli Europei Juniores ed Under 23. Anche qui si va a caccia dell'oro. Di nuovo Cristiano Ficco anche negli Juniores e nella stessa classe, ma tra i 69 kg anche Mirko Zanni, che reduce dall'argento nello strappo conquistato ai Mondiali di Tokyo di giugno, punterà questa volta ad impadronirsi del gradino più alto del podio.

Nel frattempo la palestra di fitness della Pesistica Pordenone di via Fratelli Rosselli continua il proprio impegno nel sociale. Anche nella stagione entrante l'ingresso sarà gratuito per i diversamente abili e per gli Over 65. Per info il sito di riferimento è: www.palestrapordenone.com



Mondiali di Dragon Boat Venice 2017: Le donne in rosa amareggiate

 [tutttopordenone.com/esclusive-tp/mondiali-di-dragon-boat-venice-2017-le-donne-in-rosa-amareggiate-10382](https://www.tutttopordenone.com/esclusive-tp/mondiali-di-dragon-boat-venice-2017-le-donne-in-rosa-amareggiate-10382)

I **Mondiali di Dragon Boat Venice 2017** sono iniziati e proseguiranno fino a venerdì 8 settembre, ma **la prima gara dedicata alle donne in rosa non ha avuto luogo** a causa della bassa marea.

Se nulla è possibile contro i capricci della natura, l'organizzazione è riuscita a dare **il colpo di grazia**, nonostante la giornata fosse iniziata con il massimo entusiasmo.

La squadra pordenonese della Scuola Nazionale Libertas di Canoa accompagnata da Mauro Baron e da diversi sostenitori giunge carica di aspettative nel capoluogo veneto, accolte con grande affetto dalle squadre avversarie già presenti in loco. **Solidarietà e spirito di gruppo** sono state le parole d'ordine a terra, anche se, da atlete serie quali sono, una volta **«sul dragone nessuna pietà»**, si erano giurate.

La tanto attesa sfida purtroppo non avrà mai luogo. La delusione sarebbe stata accettabile, senonché l'organizzazione, dopo aver sospeso le gare per le altre categorie, propone alle donne in rosa di correre comunque. Grande l'indignazione delle donne che hanno ritenuto **offensiva la proposta di gareggiare su un campo di gara impraticabile per gli altri atleti...** ma questo sarebbe stato solo l'inizio.

Le squadre di donne in rosa si sono presentate sul molo con le **pagaie alzate in segno di protesta**. Ma, una volta giunte sul posto altre spiacevoli sorprese hanno accresciuto l'amarezza. **I giudici erano assenti**, il personale di sicurezza che avrebbe dovuto scortarle alle imbarcazioni non c'era, **le telecamere del fotofinish e il maxischermo** su cui gli spettatori avrebbero dovuto seguire la gara in diretta **non erano più in funzione**.

Anche i giornalisti e la televisione stavano facendo i bagagli e non erano stati avvertiti che ci sarebbe stata quell'ultima gara. Persino **i dragoni erano stati portati chissà dove!**

A quel punto non hanno avuto scelta: **si sono rifiutate di salire in barca**.

«Neanche la malattia e le sofferenze hanno tolto alle donne in rosa la dignità e il rispetto come oggi invece sono riusciti a fare gli organizzatori di Venice 2017» ha detto qualcuna suscitando l'approvazione unanime di tutte le altre presenti.

Al di là dell'aspetto puramente agonistico, in ogni caso di alto livello poiché molte delle donne operate al seno facevano parte anche di equipaggi senior in gara, l'assenza della parte mediatica ha fatto scaturire oltremodo lo sdegno delle atlete. L'importanza della gara consisteva soprattutto nel **messaggio di coraggio e di speranza per tutte le altre donne**, che fin troppo spesso si abbandonano alla malattia senza lottare e arrivano persino a provare vergogna della propria condizione.

Il presidente **Andrea Bedin** si è prontamente scusato per l'accaduto, riconoscendo alle donne in rosa il rimborso (parziale) della quota di partecipazione, ma **non saranno certo i soldi a ripagare le donne-atlete per l'offesa subita**.

Porte aperte al Club Scherma Pordenone

tuttopordenone.com/eventi/porte-aperte-al-club-scherma-pordenone-10381

Domani 7 settembre è l'ultimo giorno dell'Open Week del Club Scherma Pordenone, che dal 4 settembre sta offrendo a tutti la possibilità di provare la scherma, disciplina che ad ogni Olimpiade porta sempre più lustro allo sport italiano.

Nella sala di Via Molinari 37, aperta **dalle 17.00 alle 20.00** durante tutta la settimana di **prove gratuite** per tutti a partire dai 5 anni, sono presenti gli istruttori di prim'ordine e la squadra di altissimo livello dell'associazione appena entrata a far parte della grande famiglia **Libertas**.

In queste giornate è stato infatti possibile conoscere tutti i tecnici, **Ciprian George Rau** (per tutti CIP), **Marina Bolis**, **Leonardo Bernardin** e **Federica Villa**, che hanno accompagnato i ragazzi a fare il loro primo incontro con **la spada e il fioretto**, discipline entrambe praticate dal Club.

Ogni atleta è seguito in maniera particolareggiata per fargli esprimere al massimo le proprie potenzialità, mantenendo come obiettivo primario il suo **benessere**, impegno primario del presidente **Alessandro Pellis**.

I **grandi risultati**, che hanno portato un atleta e il suo allenatore CIP ad essere **convocati dalla nazionale italiana U14**, e la brillante squadra, che agli ultimi campionati regionali di spada ha conquistato **5 medaglie individuali** (un oro, 2 argento e 2 bronzo) e l'**argento di società**, sono l'esito di un lavoro che mette al primo piano l'atleta prediligendo lo **spirito di gruppo** al puro agonismo. Sono sempre gli atleti stessi difatti a decidere se partecipare o meno ad una gara, **senza obblighi e senza forzature**.

Per chi si fosse fatto sfuggire questa occasione, è comunque possibile effettuare una prova gratuita presso l'associazione in ogni momento dell'anno.

Per maggiori informazioni: tel 349 6144332; 327 6818308 (ore pomeridiane), mail schermapordenone@gmail.com e sito internet www.schermapn.it.



allenamento con la spada

Sport e scuola: Torna a Grande richiesta Seclì a Pordenone

tuttopordenone.com/eventi/sport-e-scuola-torna-a-grande-richiesta-secli-a-pordenone-10380

Sono stati gli insegnanti stessi a richiedere una **lezione di approfondimento** da parte del prof. **Paolo Seclì**, uno dei docenti che aveva tenuto il corso, proposto dalla **Libertas Nazionale** e organizzato con la collaborazione fra la dirigenza scolastica dell'Istituto Comprensivo Pordenone Sud e la **Polisportiva Villanova Libertas**, "**La continuità didattica, dall'alfabetizzazione motoria allo sport per tutti**".

Il professore, che collabora con la Libertas e con la scuola ormai da diversi anni, si è trovato pronto e disponibile ad integrare la precedente lezione avvenuta a maggio, ed estremamente positiva è stata la risposta degli insegnanti, interessati a **migliorare i percorsi di inclusione e integrazione nella scuola**.

La particolare attenzione agli aspetti **dell'attività motoria** ed alla **comunicazione** con gli alunni mirava al rinnovamento di azioni curriculari per lo sviluppo delle abilità degli insegnanti, e all'approfondimento di specifiche competenze per la valutazione degli studenti.

La lezione ha coinvolto una ventina di docenti che puntavano a potenziare gli effetti positivi dell'**entrare in sintonia e in empatia con i ragazzi**, apprendendo come il linguaggio corporeo e la motricità possa favorire l'insegnamento delle più disparate discipline.

Seclì ha profilato un metodo d'apprendimento che coinvolge direttamente i ragazzi, con lo scopo di farli diventare sempre di più i **protagonisti del loro sapere**. Ha capovolto la logica delle attività "preconfezionate", senza mantenere le diverse discipline in compartimenti stagni, per non creare una frammentazione che possa disorientare gli alunni e per riuscire a **veicolare importanti valori attraverso lo sport**.

